**Creazione società segrete**

In Europa si svilupparono delle organizzazioni di minoranze liberali, forze di opposizione agli stati restaurati e all'ordine politico internazionale. Queste organizzazioni, innanzitutto, erano un'opposizione costretta alla clandestinità, poiché la libertà di associazione e di stampa furono soppresse. Già durante l'epoca precedente erano nate alcune associazioni segrete; tuttavia dopo il Congresso di Vienna le organizzazioni più conservatrici si sciolsero, mentre quelle più liberali si irrobustirono. Fra queste le più importanti furono la Carboneria, la Società dei sublimi maestri perfetti e l'Adelfia. Tutte queste associazioni clandestine avevano come obiettivo quello di trasformare lo stato in senso parlamentare e costituzionale; a tale obiettivo si aggiungeva quello della conquista dell'indipendenza dalla dominazione straniera; alcune organizzazioni, inoltre, volevano abolire la proprietà privata e che i beni fossero riuniti in un unico patrimonio comune. Per sfuggire al controllo poliziesco, le società segrete erano costrette a darsi una struttura chiusa e rigidamente gerarchica; solo i gradi più alti dell'organizzazione conoscevano tutti i membri del gruppo. Anche per questi motivi le società segrete non potevano contare su un'ampia partecipazione alle loro iniziative. Le classi popolari, infine, erano raramente rappresentate nei vertici cella società.